

---

---

## SAN MICHELE

L'escursione di chiusura del '98 è consistita in una passeggiata abbastanza breve con pendenze moderate, secondo le tradizioni che prevedono questa manifestazione come un semplice saluto fra amici e un arrivederci a nuovo.

Ci siamo ritrovati in più di trenta a San Martino del Carso e di là, con la partecipazione e la supervisione di Piero De Giosa e di Gigi D'Agostini, sofferente ma indomito, ci siamo incamminati alla cima 3 del San Michele, raggiungendola in circa un'ora.

La zona è stata scelta per ricordare l'ottantesimo anniversario della fine della prima guerra mondiale, quella che ci ha ridato Trento e Trieste e, purtroppo provvisoriamente, l'Istria, Fiume e Zara. Probabilmente le rocce del San Michele videro i più cruenti scontri di tutte le zone carsiche. Sulle sue pendici si svilupparono ben sei battaglie dell'Isonzo e soltanto dopo l'ultima le sue quattro cime furono tutte conquistate e, dopo la triste parentesi di Caporetto, diventarono definitivamente italiane.

Il panorama è veramente superbo e consente di abbracciare gran parte dei campi di battaglia del medio e del basso Isonzo. Abbiamo potuto constatare che la Zona Sacra ed il Museo sono tenuti perfettamente in ordine e in tempi di graffiti sui muri delle case ci siamo proprio rallegrati.

Non ci soffermiamo sul travolgente pranzo finale in una trattoria di Doberdò poiché si è ritualmente svolto con grande allegria e canti nostrani.

Buon 1999 a tutti e specialmente al gruppo "alpinistico".

**Vittorio d'Ambrosi**

